

INTERNET E CELLULARE

VIAGGIARE SICURI
TRA LE OCCASIONI DI LAVORO
E LE NUOVE CONOSCENZE



RAPPORTO PER RAGAZZI SULLA RICERCA DEL PROGETTO REACT

A cura di

Sarah Di Giglio, Carlotta Bellini, Corinna Muzi, Diane Risopoulos,
Camilla Caccia, Laura Lagi, Caroline Chamolt e Martina Sabbadini

Pubblicato da

Save the Children Italia Onlus
Via Volturmo, 58
00185 Roma, Italia

Prima edizione 2010

Grafica

Polline Ideas Factory

Illustrazioni

Toni Bruno

Sole responsibility lies with the author and the European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained herein.



IL PROGETTO REACT

REACT, Raising awareness and Empowerment Against Child Trafficking, è un progetto fatto in Bulgaria, Danimarca, Italia e Romania, che vuole sviluppare **azioni di sensibilizzazione** rivolte ai minori per prevenire la **tratta** o lo **sfruttamento** in particolare nelle situazioni che coinvolgono l'uso delle **nuove tecnologie**.

PAROLE UTILI

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE:

dare informazioni chiare e utili su un fenomeno importante con spot, video, o librettini informativi ecc.

SFRUTTAMENTO:

quando qualcuno si approfitta di un altro, facendolo lavorare o fare altre attività per soldi senza trattarlo bene, e usando la differenza di potere per controllarlo.

TRATTA:

quando una persona è vittima di sfruttamento da parte di un'altra persona anche senza costringerla o ingannarla, ma togliendola dal suo paese o città d'origine, e controllando i suoi spostamenti in generale.

NUOVE TECNOLOGIE:

come i cellulari, i computer per andare su internet, chattare, usare i social network.

1

Per realizzare il progetto per prima cosa abbiamo fatto una ricerca per capire cosa dicono gli esperti e cosa si conosce dei legami fra la tratta e lo sfruttamento e l'uso delle nuove tecnologie.

2

Poi, per avere maggiori informazioni, abbiamo intervistato 50 ragazzi in Italia (47 ragazzi e 3 ragazze, che avevano quasi tutti

17 anni) provenienti da diversi paesi: Afghanistan, Romania, Moldavia, Kosovo, Italia, Albania, Bosnia, Egitto, Bangladesh, Eritrea, Iran, Macedonia, Marocco, Nigeria, Somalia, Sudan.

3

Abbiamo anche parlato con degli esperti di sfruttamento e di nuove tecnologie, come la polizia nazionale e internazionale, avvocati, ricercatori e alcuni operatori che lavorano nel settore.

Quali sono i rischi che corrono ragazzi e ragazze quando usano i cellulari, navigano in internet, usano le chat, i social network ecc.?

Per rischio si intende la possibilità di essere sfruttato a livello lavorativo, sessuale, o coinvolto in attività illegali oppure essere vittima di tratta.

In questo libretto troverete l'illustrazione di situazioni di tratta e sfruttamento e un approfondimento sui risultati della ricerca.

E infine dei suggerimenti emersi dalle osservazioni e dalle interviste con i ragazzi.

AL LAVORO... CHE FATICA!



AL LAVORO... RISCHIANDO IL CARCERE?



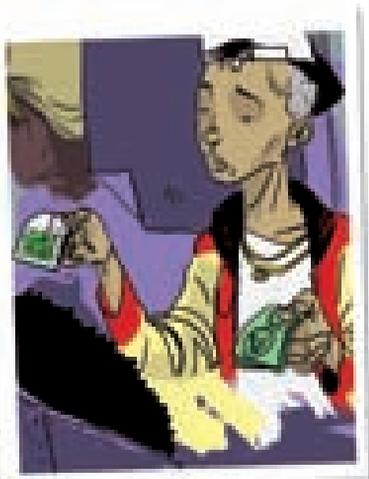
AL LAVORO... IN CHE CONDIZIONI?



CHE COS'È LO SFRUTTAMENTO?

Quando qualcuno approfitta ingiustamente di te, costringendoti a fare qualcosa che non vuoi, oppure facendoti fare una cosa che vuoi perché ti permette di guadagnare soldi, però non rispettando i tuoi diritti.

Forse quella persona ti usa perché sei minore e ha più esperienza e conoscenze rispetto a te, così ti paga meno di quello che ti spetta, o non ti paga per niente, e se non sai nemmeno che diritti hai è impossibile per te farti rispettare.



CHE COS'È LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO?

Per esempio:

- quando lavori in una fattoria, raccogli frutta o verdura in condizioni faticose, difficili o pericolose e sei sottopagato o non pagato affatto
- quando lavori in un cantiere edile e la tua sicurezza è a rischio perché mancano caschi o guanti ecc, devi lavorare tanto e senza essere pagato abbastanza
- quando lavori in una cucina in condizioni faticose senza la possibilità di negoziare le tue ore per riposare di più o andare a scuola.

Art.32 Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
"Hai diritto a non svolgere lavori pesanti o pericolosi per la tua salute o che ti impediscono di andare a scuola"

CHE COS'È LO SFRUTTAMENTO IN ATTIVITÀ ILLEGALI?

Per esempio:

- quando qualcuno ti fa trafficare o spacciare droga per guadagnarci su, con il rischio che ti prende la polizia, senza permetterti di fare altro e mettendo la tua vita in pericolo
- quando fai parte di una gang o lavori per qualcuno che ti fa rubare, fare furti nelle case, nei negozi o altri atti illegali, per far guadagnare lui e ti obbliga a continuare anche se non vuoi farlo. Magari si approfitta del fatto che sei più piccolo per controllarti meglio o perchè la polizia non ti può arrestare.

Art.33 Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
"Hai diritto ad essere protetto/a dall'uso e dal traffico di droghe"

CHE COS'È LO SFRUTTAMENTO SESSUALE?

Per esempio:

- quando sei costretto ad offrire prestazioni sessuali a pagamento (prostituzione) e non hai la possibilità di scegliere, o qualcuno ti costringe a farlo
- quando qualcuno ti scatta delle fotografie per scopi sessuali o mette queste o altre tue foto su internet per profitto.

Art.34 Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
"Hai diritto ad essere protetto/a da ogni tipo di sfruttamento e abuso sessuale"

NEL TEMPO LIBERO



QUALI SONO GLI ATTEGGIAMENTI PERICOLOSI ONLINE?

1

Quando dai troppe informazioni personali.

Qualcuno potrebbe usare la tua identità o trovarti e crearti problemi nella vita reale.

2

Quando dai troppa fiducia alle persone che conosci nelle chat e nei social network perchè non sai esattamente con chi stai parlando. Le persone possono mentire facilmente su tutto, compresa la loro identità.

3

Quando parli troppo di sesso.

Ci sono persone online che potrebbero approfittarsi di te.

4

Quando condividi foto o video personali provocanti (tramite internet o il cellulare, incluso il Bluetooth). Qualcuno potrebbe usarle in modo sbagliato o anche ricattarti.

NICKY ALL'INTERNET POINT



CI SONO 4 POSSIBILI FINALI... SCOPRIAMOLI INSIEME!

#1



#2



LA STORIA DI NICKY

ECCO LA SITUAZIONE:

Nicky sta chattando su internet con qualcuno che ha conosciuto in chat e gli dice che ha bisogno di soldi. Il nuovo amico risponde che sa come fargli guadagnare dei soldi velocemente e gli propone di incontrarsi di persona, senza dare altre spiegazioni.



Ti è mai successo qualcosa di simile?
Cosa faresti al posto di Nicky? Perché?

ECCO I FINALI:

FINALE 1

Nicky incontra l'amico di chat, ha circa la stessa età, è vestito tutto firmato (alla moda), è molto gentile con lui ed ha molti soldi. Il ragazzo chiede a Nicky se vuole lavorare con lui e la sua gang per guadagnare tanti soldi.



A che tipo di lavoro si riferisce secondo te?
Come consideri questo tipo di lavoro?

FINALE 2

Nicky va all'appuntamento e l'amico di chat gli propone di lavorare in un ristorante che conosce.



Che lavoro ti immagineresti di fare nel ristorante?
Al suo posto chiederesti altre informazioni? Quali?

FINALE 3

Nicky va all'appuntamento e scopre che l'amico di chat non è un ragazzo, ma un uomo... che gli propone incontri con altri uomini in cambio di denaro.



È una situazione che può veramente accadere?
Che consiglio daresti a Nicky?

FINALE 4

Nicky decide di non andare all'appuntamento perchè non conosce la persona con cui sta chattando e non si fida.



Come consideri la scelta di Nicky?



Certe situazioni possono diventare pericolose senza che te ne accorgi subito...portando anche a situazioni di sfruttamento, come hai visto sopra. Usando le nuove tecnologie non sai chi è dall'altra parte. Non devi incontrare nessuno se non vuoi, quindi pensaci bene prima di accettare un appuntamento con una persona conosciuta su internet.

RISULTATI EMERSI... DALLE INTERVISTE CON MINORI

Durante le interviste sono state chieste ai ragazzi informazioni su come e quanto usano le nuove tecnologie e se conoscono i potenziali rischi.

È risultato che gli intervistati si possono dividere in 2 gruppi che affrontano rischi in modo diverso:

I PIÙ ESPERTI NELL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE:

I ragazzi che sono in Italia da più tempo e già usavano le nuove tecnologie nel loro paese d'origine sono a rischio perché si sentono sicuri delle loro capacità e nell'affrontare possibili pericoli, anche minimizzandone il rischio.

I MENO ESPERTI NELL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE:

I ragazzi arrivati da poco in Italia che hanno iniziato ad usare qui le nuove tecnologie sono a rischio perché non hanno la consapevolezza dei rischi e gli strumenti adatti per interagire in certe situazioni online.



CELLULARE COME SI USA?

TANTI: per chiamare e ricevere telefonate e messaggi

POCHI: per fare filmati, scaricare o condividere file perchè non hanno un telefono abbastanza tecnologico



INTERNET COME SI USA?

- per rimanere in contatto con le famiglie e gli amici
- per avere informazioni sui paesi di origine
- per svago (video musicali, chat e videogames)

QUASI TUTTI: chattano su internet e sono iscritti a un social network. La metà usa internet per conoscere nuove persone ma solo alcuni hanno dichiarato di aver incontrato realmente le persone conosciute online.

GLI ESPERTI DICONO...

- c'è ancora molto lavoro da fare su questo tema: la polizia deve coordinarsi meglio, per scoprire i legami specifici fra l'uso delle nuove tecnologie e la tratta e lo sfruttamento di minori
- di tutti i tipi di sfruttamento, quello sessuale è il più ricorrente, ma sono pochi i casi e sono rilevati non in Italia ma all'estero
- bisogna stare attenti ad offerte ricevute online che sono troppo belle per essere vere.

ALCUNI DATI PER FARTI RIFLETTERE "DIFFERENTI MODALITÀ DI USO DELLE NT"



NEL PAESE DI ORIGINE

INTERNET

- 19 intervistati su 50 avevano già accesso a computer e internet.

CELLULARE

- 29 intervistati su 50 avevano già il telefono cellulare.



IN ITALIA

INTERNET

- 37 intervistati su 50 usano Google e Youtube (siti web più utilizzati seguiti dalle email)
- 39 intervistati su 50 usano le chat (Yahoo messenger, MSN Messenger, Hi5, Ciaoamigos)
- diffondere foto personali e scaricare e condividere file è molto frequente tra gli intervistati.

CELLULARE

- 21 intervistati su 50 scaricano musica, suonerie telefoniche e immagini
- 21 intervistati su 50 girano video
- 10 intervistati su 50 hanno il cellulare con accesso a internet.

“DIFFERENTI SITUAZIONI IN CUI CI SI PUÒ TROVARE USANDO LE NT”

REAZIONI A SITUAZIONI POSSIBILI

- alcuni ragazzi dicono di essere disponibili a chattare con un adulto
- una parte degli intervistati dichiara di non aver nessun problema ad incontrare un estraneo con cui ha chattato
- **8** ragazzi non hanno problemi a parlare di sesso in chat con persone sconosciute
- **18** ragazzi non accettano di ricevere messaggi offensivi
- **15** ragazzi non accettano di far sapere informazioni personali senza la propria autorizzazione.

ESPERIENZE REALMENTE VISSUTE

- **14** ragazzi hanno già accettato di chattare con un adulto
- **10** ragazzi hanno già ricevuto un invito per un incontro di persona e **6** hanno accettato
- **5** ragazzi hanno parlato di sesso in chat con persone sconosciute
- tra coloro che hanno ricevuto messaggi offensivi **8** ragazzi hanno preferito risolvere la situazione da soli e **2** hanno riferito il problema ad altre persone (genitori, amici).

CONCLUSIONI

Nè i ragazzi nè gli esperti intervistati sono a conoscenza di casi di tratta di minori verso l'Italia legati all'uso delle nuove tecnologie, questo non vuol dire che non ci sono dei casi nella realtà.

Ma che cos'è esattamente la tratta?
Cosa si intende per "minore vittima di tratta"?

Per minori vittime di tratta si intendono i minori che mediante inganno o mediante violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione fisica o psichica o di una situazione di necessità, o mediante promessa o consegna di somme di denaro o di altri vantaggi, sono reclutata, trasportata, trasferita, ospitata o accolta, sia all'interno che all'esterno di un paese, per essere sottoposti ad uno sfruttamento di qualsiasi genere (sessuale, lavorativo, in attività illegale o di mendicizia).

Art.35 Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza "Hai diritto ad essere protetto/a per impedire che tu sia rapito/a o venduto/a"

Invece abbiamo capito che ci sono dei rischi, soprattutto per le ragazze, per quanto riguarda il legame fra l'uso delle nuove tecnologie e lo sfruttamento.

Per esempio:

- quando vieni contattato online per l'offerta di un lavoro o di un modo per guadagnare dei soldi e poi vieni sfruttato
- quando viene usata una tua foto sexy per guadagnare soldi: vendendola o scambiandola per altre foto simili e, nel caso estremo, per ricattarti per ottenere altre foto o prestazioni sessuali.

COME FARE PER ESSERE PIÙ ATTENTI?

- ricordati che non sai mai con chi stai parlando su internet
- proteggi la tua identità online e non dare nessuna informazione personale a chi hai conosciuto solo online
- non credere a tutto quello che leggi online.

QUALI DIRITTI HAI QUANDO USI LE NUOVE TECNOLOGIE?

- la possibilità di esprimerti liberamente online, sempre nel rispetto degli altri
- utilizzare le nuove tecnologie per aumentare le tue conoscenze e capacità
- partecipare, divertirti e trovare tutte le informazioni adeguate alla tua età.

Save the Children è la più grande organizzazione internazionale indipendente che lavora per migliorare concretamente la vita dei bambini in Italia e nel mondo. Esiste dal 1919 ed opera in oltre 120 paesi nel mondo. Save the Children sviluppa progetti nei settori della salute, dell'educazione, della risposta alle emergenze, della protezione dallo sfruttamento e dall'abuso. L'Organizzazione, inoltre, fa pressione sui governi, sulle istituzioni locali, nazionali e internazionali affinché mettano al centro delle proprie politiche i diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza.

Save the Children in Italia è stata costituita alla fine del 1998 come Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e ha iniziato le sue attività nel 1999. Oggi è una Ong (Organizzazione non governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri. Porta avanti attività e progetti rivolti sia ai bambini e alle bambine dei cosiddetti paesi in via di sviluppo che a quelli che vivono sul territorio italiano.



Con il contributo della Commissione Europea



Save the Children

Save the Children Italia Onlus

Via Volturno 58, 00185 Roma

tel: +39 06 480 70 01

fax: +39 06 480 70 039

info@savethechildren.it

www.savethechildren.it